

Cinus Prefabbricati Srl
 Unipersonale
 Prefabbricati e Manufatti
 in CLS e CAV

Via della Tecnica 12/18 - C.M. 39
 Zona Industriale Su Pardu
 09060 Settimo San Pietro - CA
 Tel. 070 767890 - 070 767809

info@cinussrl.it
 preventivi@cinussrl.it
 PEC - cinusprefabbricati@pec.it
 www.cinussrl.it

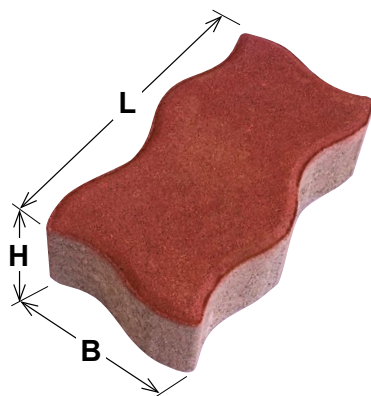
Cod. Fiscale / P. IVA 01432530929
 PEC SDI - fatturecinus@pec.it

SCHEDA TECNICA

Rev. 05 del 16/09/2025

Le prestazioni dei prodotti, assicurate dalla CINUS Srl, sono garantite a condizione che vengano adottati gli accorgimenti necessari per la corretta posa in opera. Misure indicative, posso essere modificate.

MASSELLI AUTOBLOCCANTI



VALORI NOMINALI

CODICE	B cm	H cm	L cm
DoppiaS	12	6	24

COLORI DISPONIBILI



CARATTERISTICHE ESSENZIALI	PRESTAZIONE
MASSA MEDIA MASSELLO	3,64 Kg
RESISTENZA A COMPRESSIONE MASSELLO	≥60,00 N/mm ²
RESISTENZA A ROTTURA MASSELLO	≥ 250 N/mm
ASSORBIMENTO ACQUA	- 6 %
RESISTENZA ALL'ABRASIONE	≤ 20 mm
MASSELLI A MQ	33,00 pz
MASSA PER PACCO	1281,68 kg
MQ PER PACCO	10,70 mq

TIPOLOGIA DI PRODOTTO

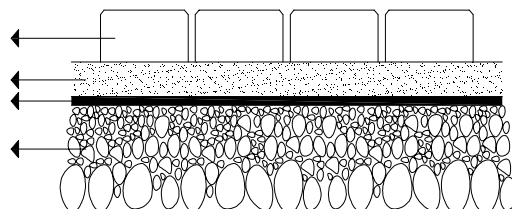
I masselli Cermal Srl doppio strato, tipo Doppia S, sono realizzati in calcestruzzo vibrocompresso di massa volumica apparente a secco $\pm 2000,00$ Kg/mc. con tolleranze ammissibili come da norma di riferimento (Lung. - Larg. - Spessore - Peso) $\pm 3\%$. Le colorazioni dei masselli autobloccanti sono ottenute aggiungendo nell'impasto di calcestruzzo, i migliori ossidi. La pavimentazione si posa su uno strato dello spessore di $\pm 4,00$ cm di sabbia calcarea, di granulometria 0-4 mm. adeguatamente livellata sopra un sottofondo misto granulare.

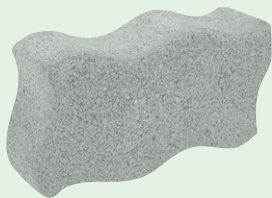
Se il sottofondo non è perfettamente idoneo, si consiglia di inserire, prima della stesura dello strato di sabbia, il geotessuto: è un materiale

Pavimentazione in masselli

Strato di sabbia calcarea
 Geotessuto

Sottofondo misto granulare





NORME DI RIFERIMENTO

La Cermal srl si avvale della certificazione di qualità 9001:2015.
La normativa di riferimento è la UNI EN 1338:2004 'Pavimentazioni autobloccanti per aree pedonali e veicolari'.

MATERIALI UTILIZZATI

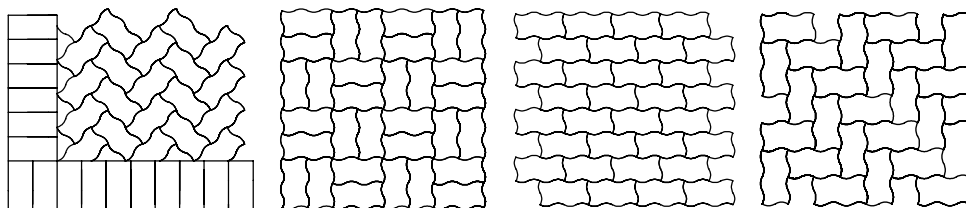
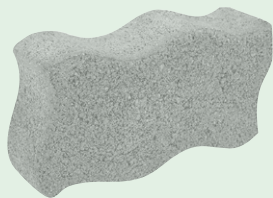
Acqua priva di sali (solfuri e cloruri) secondo UNI EN 1008:2003. Cemento tipo IV A - V 42.5 R EN 197 - 1, oppure tipo II A - LL 42.5 R ARS privo di C3A EN 197 - 1. Inerti di fiume spaccati lavati e selezionati, dosati secondo adeguata curva granulometrica.
Rapporto acqua e cemento da < 0.35 secondo norma UNI EN 206. Calcestruzzo: Massa volumica 2100 Kg/mc.

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di masselli autobloccanti in calcestruzzo per pavimentazione del tipo a Doppia S, spessore 60 mm, modello _____, colore _____, realizzati in calcestruzzo vibrocompresso ad alta resistenza e conformi alla norma UNI EN 1338, con resistenza caratteristica a trazione indiretta per taglio $T > 3,60$ Mpa, resistenza agli agenti climatici – assorbimento d'acqua totale $< 6\%$ (classe B). Il corpo del massello sarà prodotto con massa di calcestruzzo monostrato, che incorporerà inerti frantumati selezionati di granulometria 0/4 mm. I masselli dovranno essere accompagnati da marcatura CE obbligatoria. Il fornitore dei masselli dovrà essere in possesso della Certificazione di Sistema Qualità Aziendale UNI EN ISO 9001:2015. Detti masselli saranno posti in opera su sottofondo adeguato (massicciata) da pagarsi a parte, compreso l'onere delle interruzioni a piante e chiusini, di pendenze, della stesura del letto di posa costituito da circa cm. 4 di graniglia (diametro 2/4 mm) incluso nel prezzo e della compattazione con adeguata piastra vibrante, della sigillatura a finire dei giunti con sabbia fine asciutta e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

MODALITÀ DI POSA

La posa in opera dei primi masselli, *(nella pagina seguente, diversi schemi di posa)* contro un bordo fisso di partenza (cordolo), richiede una cura particolare che si rifletterà su tutta la disposizione dei successivi elementi, e il suo ordine deve garantire che essi possano essere posati facilmente ed in modo da non dovere mai forzare quelli già posati. Finita la posa, si prosegue con la sigillatura dei giunti mediante sabbia fina silicea,



di granulometria 0-2 mm. Infine, dopo l'assestamento mediante una piastra vibrante, la pavimentazione è agibile. Nei primi due mesi di vita la pavimentazione deve essere spazzolata soltanto a mano per permettere la stabilizzazione della sabbia tra i giunti. Dopo questo periodo si può usufruire di metodi di pulizia più energici come getti d'acqua o scope meccaniche. In caso di macchie di fango, olio, tracce di pneumatici o altro, di solito è sufficiente spazzolare con acqua calda e detersivo. Se la macchia persiste, applicare candeggina delicata diluita con acqua e poi risciacquare abbondantemente con acqua calda. In casi più estremi sostituire gli elementi macchiati con altri nuovi.

In questi tipi di materiali è possibile che si manifestino delle efflorescenze, dovute alla calce presente nel cemento. Queste si manifestano solo nei primi tempi di vita della pavimentazione e solo in particolari condizioni di umidità e temperatura e per tanto, non costituiscono alcun difetto, occorre però provvedere alla pulizia della superficie con un semplice getto d'acqua. Questi materiali sono disponibili su ordinazione e vengono imballati su pedana a rendere.



Le schede tecniche sono una documentazione di supporto tecnico-commerciale e come tali soggette ad eventuali modifiche nella pubblicazione che non consentono preavviso: pertanto ai fini degli eventuali rapporti contrattuali, le garanzie sul prodotto fornito derivano esclusivamente dalla relativa DoP (Dichiarazione di Prestazione) come previsto dall'art. 4 del Regolamento UE 305/2011.